



RASSEGNA STAMPA 25 giugno 2019

**LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO**

**il MATTINO**  
*di Foggia e provincia*

**Il Sole  
24 ORE**

**LA GAZZETTA DI CAPITANATA**  
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 [www.lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it)

**l'Attacco**

# Foggia Today

Contratto di Sviluppo per la Capitanata: ecco l'elenco dei progetti

## Economia

### Giornata storica per la Capitanata: da Foggia al Gargano una valanga di milioni e 43 progetti per spiccare il volo

L'elenco dei 43 progetti del Contratto di Sviluppo per la Capitanata fortemente voluto dal presidente del Consiglio dei Ministri, il premier Giuseppe Conte



FoggiaToday

25 giugno 2019 00:11



Gatta e Conte

Dal rafforzamento della viabilità provinciale alla realizzazione di infrastrutture, al servizio del turismo; dal potenziamento dei collegamenti con le isole alla valorizzazione di un'importante parte del patrimonio museale e culturale, fino allo sviluppo dell'industria farmaceutica e sanitaria. Questi i principali ambiti di intervento del primo gruppo di progetti, con i quali viene concretamente avviato il **Contratto istituzionale di Sviluppo per la Capitanata**, fortemente voluto dal **Presidente del Consiglio**.

Questa le parole del **presidente Conte** a conclusione della quarta riunione del Tavolo Istituzionale che si è svolto a Palazzo Chigi ieri sera: "Abbiamo dato il via libera al primo gruppo di 43 progetti immediatamente realizzabili del Cis per la **Capitanata**, avviati con i 280 milioni di euro già deliberati dal Cipe e che attiveranno investimenti per 534 milioni di euro. Si tratta di un gran risultato, raggiunto

dopo solo sei mesi dal mio primo incontro a Foggia, che premia il proficuo lavoro di squadra portato avanti da tutti i soggetti coinvolti”.

La provincia di Foggia, **quindici comuni**, quattro grandi imprese, tre associazioni sono tra i proponenti degli interventi, con cui accelerare lo sviluppo della Capitanata.

“All’esito del confronto odierno - ha aggiunto il presidente Conte - abbiamo concordato di approfondire ulteriori interventi a potenziamento della sanità pubblica, della viabilità provinciale, nonché interventi di bonifica in aree circostanti del Comune di Foggia. Inoltre, è stata anticipata l’idea di sottoscrivere un protocollo di intesa, in modo da rafforzare i presidi di legalità a tutela della realizzazione dei progetti approvati”.

Il Tavolo, presieduto dal Presidente Conte, è composto dai rappresentanti di 12 istituzioni, ovvero i Ministri per il sud, dello Sviluppo economico, dell’Ambiente, delle Infrastrutture e trasporti, della Difesa, dei Beni e delle attività culturali, delle Politiche agricole e del turismo, dell’Interno; la Regione Puglia, la Provincia di Foggia, il Comune di Foggia; Invitalia, che è il soggetto attuatore del Contratto.

I prossimi passi saranno la concreta sottoscrizione del Cis e l’avvio degli interventi previsto per le prossime settimane.

“Grazie a questi investimenti - ha spiegato il Presidente del Consiglio - le isole Tremiti avranno così un collegamento stabile con la Penisola; alcune grandi imprese investiranno in Capitanata; verrà realizzato un piccolo museo sulle fiabe; si realizzeranno interventi di miglioramento delle infrastrutture idriche; saranno realizzati poli di riabilitazione tecnologica e robotizzata; verrà migliorata la viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano e recuperata una fortezza svevo angioina. Nelle prossime settimane, a dimostrazione di un impegno straordinario, sia dal punto di vista metodologico sia di dotazione finanziaria, e con il contributo del soggetto attuatore Invitalia, verrà avviato anche il Cis dedicato al Molise, le cui risorse sono già state assegnate dal Cipe, e poco dopo quelli per la Basilicata e la provincia di Cagliari”.

## Tutti i progetti CIS Capitanata

**Ordona** - Realizzazione del parco archeologico di Herdonia € 1.000.000,00

**Provincia Foggia** - Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: Completamento sistemazione funzionale SP 141 Delle Saline, ex SS 159, II Lotto € 9.000.000,00

**Manfredonia** - Recupero e consolidamento fabbriche ex convento San Francesco, 2 Stralcio (Completamento strutturale, adeguamento barriere architettoniche, arredi e attrezzature) € 673.913,00

**Leonardo** - Ampliamento/potenziamento capacità produttiva e R&S” dello Stabilimento Leonardo - Divisione Aerostrutture di Foggia € 75.336.500,00

**Fondazione Padre Pio** - Polo di riabilitazione tecnologica e robotizzata (Turismo sanitario religioso) € 20.000.000,00

**Celle di San Vito** - Parco Laboratorio dell’immaginario € 250.000,00

**Lucera** - POLO MUSEALE STUPOR MUNDI 1° STRALCIO: Progetto di restauro e risanamento conservativo del palatium della fortezza svevo-angioina finalizzato alla sua tutela e conservazione € 1.240.053,96

**Casa Sollievo della Sofferenza** - Realizzazione piattaforma biotech in ottica industria 4.0 € 36.000.000,00

**Cagnano Varano** - Valorizzazione della laguna di Varano: bonifica dei fondali e rinaturalizzazione delle sorgenti del Lago di Varano € 750.000,00

**San Giovanni Rotondo** - Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della circumvallazione sud, tratto compreso tra la rotatoria di via foggia e la rotatoria di via san marco € 3.800.000,00

**Manfredonia** - Parcheggio pubblico a servizio del Parco Archeologico e della Basilica di Siponto € 1.189.473,35

**Snam S.p.A.** - Progetto di potenziamento dei collegamenti con le Isole Tremiti € 26.000.000,00

**Provincia Foggia** - Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: Completamento sistemazione funzionale SP 28 Pedegarganica - tratto incrocio con la SS272 e la strada provinciale 45 bis € 26.405.000,00

**Ordona** - Realizzazione di un parcheggio comunale connesso agli scavi di Herdonia ed al museo € 484.776,30

**Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** - Realizzazione di un Acquedotto Rurale a servizio delle comunità agricole presenti sul territorio montano di Monte Sant'Angelo € 6.002.951,42

**Foggia** - Rifunionalizzazione e messa norma Mercato ortofrutticolo € 2.150.000,00

**Lucera** - POLO MUSEALE STUPOR MUNDI 2° STRALCIO: Progetto per la valorizzazione del palatium della fortezza svevo-angioina tramite interventi a destinazione culturale educativa e museale volti a promuovere la fruizione e l'uso del monumento quale centro polifunzionale per finalità turistiche € 1.645.857,89

**Foggia** - Rifunionalizzazione e ristrutturazione Palazzo D'Avalois ed attività di divulgazione € 6.400.000,00 **Monte**

**Sant'Angelo** - Realizzazione strada Panoramica Nord € 9.609.697,40

**Consorzio ASI - Agglomerato industriale Incoronata di Foggia** - Interventi di adeguamento funzionale del depuratore a servizio della zona industriale Incoronata € 8.590.925,00

**Cagnano Varano** - Valorizzazione della laguna di Varano: ripristino e ammodernamento SP 42 € 1.500.000,00

**Carapelle** - Lavori di completamento collettivo fognario reflui civili a servizio dell'intera area P.I.P. € 476.000,00

**San Giovanni Rotondo** - Lavori di prolungamento della circumvallazione sud, tratto compreso tra incrocio via Foggia – innesto con SS 272 per Monte Sant'Angelo, e realizzazione di due rotatorie € 665.000,00

**Isole Tremiti** - Interventi macro area n.1 "Area Portuale" Collegamento via mare: implementazione del servizio marittimo nei mesi non estivi € 400.000,00

**Provincia Foggia** - Sistema dei Musei (Museo della storia e della Tecnologia Agricolo Industriale \_ Istituto Tecnico industriale Altamura Da Vinci) € 1.000.000,00

**Provincia Foggia** - Sito archeologico di Faragola nel Comune di Ascoli Satriano € 3.000.000,00

**Cagnano Varano** - Valorizzazione del compendio immobiliare "Ex Stazione Idrovolanti" di San Nicola Imbuti n.d.

**Ortona** - Realizzazione urbanizzazioni in zona PIP - Piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi € 816.878,00

**Stornarella** - Sistemazione e miglioramento della viabilità esterna rurale € 383.488,93

**San Giovanni Rotondo** - Intervento di riqualificazione della direttrice centro storico / area santuario € 5.000.000,00

**Manfredonia** - Slow tourism - tra le Salicornie: progetto di conservazione, ripristino e miglioramento di alcune zone umide minori situate lungo la fascia costiera ricadente nei comuni di Manfredonia e Zapponeta € 537.845,00

**Foggia** - Realizzazione Polo Museale Giordaniano € 7.000.000,00

**Volturara Appula** - Creazione di un sistema aperto per l'utilizzo del lago di Occhito ad uso turistico € 5.000.000,00

**Foggia** - Potenziamento e diversificazione della produzione agroalimentare di Masseria Giardino e complementari percorsi di integrazione abitativa, sociale e culturale € 20.732.685,98

**Provincia Foggia** - Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: Completamento sistemazione funzionale della SP 77 Rivolese ex SS545 € 30.000.000,00

**San Marco in Lamis** - Le Vettrine del Gargano: opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per l'insediamento delle attività artigianali locali € 2.600.000,00

**Mattinata** - Interventi di sviluppo, riqualificazione e ampliamento dell'area portuale € 10.400.000,00

**Provincia Foggia** - Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: Sistemazione funzionale della SP 53 Mattinata - Vieste € 47.000.000,00

**Isole Tremiti** - V. Interventi macro area n. 2 "Infrastrutture di collegamento tra le varie macro aree": San Domino € 1.168.318,12

**Celle di San Vito** - L'isola che non c'è - € 175.000,00

## Progetti immediatamente realizzabili a valere su altri fondi

**Volturara Appula** - Completamento SS Fortorina (innesto alla SS 17 Variante di Volturara Appula) 4° stralcio 5° Lotto funzionale Contratto di Programma ANAS € 40.389.846,12

**Foggia** - Sistema di trasporto Rapido di Massa Elettrico della Città di Foggia Bus Rapid Transit Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014 – 2020 (Del CIPE 56/16) € 74.480.000,00

**Confindustria** - Piattaforma Logistico Ferroviaria integrata retroportuale Incoronata - Foggia Patto per la Puglia - € 45.000.000,00



REAL ESTATE  
BILANCIO E TREND

Mercato tonico nel 2018: quasi 580mila transazioni (+6,5%) e un fatturato di 94,3 miliardi di euro

Bene Emilia Romagna, Marche e Veneto, male la Basilicata. Bologna, Palermo e Napoli in testa tra le città capoluogo

GIAMBATTISTA PEPI

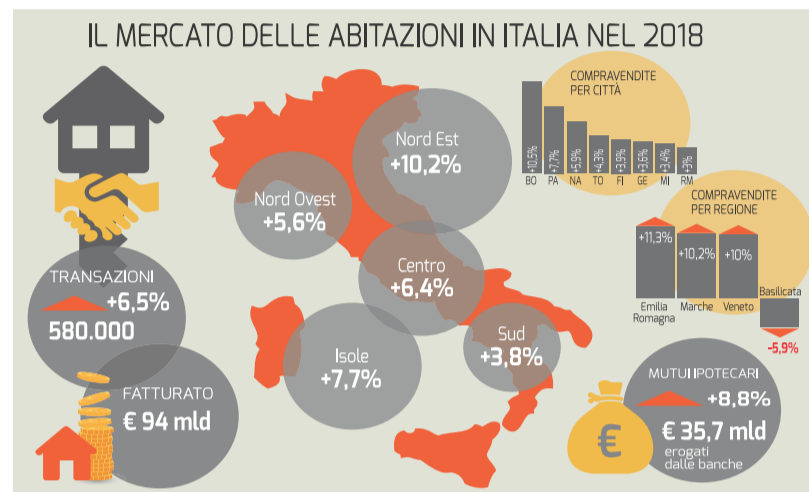
**I**l mercato immobiliare residenziale cresce per il quinto anno consecutivo. Il 2018 chiude, infatti, con un rialzo del 6,5% rispetto all'anno precedente, per complessive quasi 580mila transazioni e un fatturato di oltre 94 miliardi di euro. Tra le grandi città, i maggiori rialzi si osservano a Bologna, Palermo e Napoli. Dinamica ancora positiva per l'indice di affordability, una misura della possibilità di accesso all'acquisto della casa da parte delle famiglie.

Questi alcuni dei dati che emergono dal Rapporto immobiliare residenziale realizzato dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate in collaborazione con l'Associazione bancaria italiana (l'Abi).

Nel 2018 il mercato residenziale ha registrato 578.647 transazioni, il dato più alto dal 2010 ad oggi. L'incremento

-1,37 milioni le abitazioni  
locate per un canone  
annuo medio di 67 euro a  
metro quadro

# Immobiliare a gonfie vele Recupera i livelli pre-crisi



delle compravendite è stato più elevato nel Nord Est (+10,2%); seguono le Isole (+7,7%), il Centro (+6,4%), il Nord Ovest (+5,6%) e il Sud (+3,8%). In lieve calo le compravendite di abitazioni in nuda proprietà (-0,4%), soprattutto al Sud, dove il calo è stato più marcato (-6,6%). La stima complessiva del fatturato 2018 è pari a 94,3 miliardi di euro, 53 dei quali (oltre il 56%) realizzati nelle regioni settentrionali. La superficie media dell'abitazione acquistata nel 2018 è circa 106 m<sup>2</sup>.

L'Emilia Romagna è la regione con il maggior incremento del numero di compravendite di abitazioni, con quasi 52 mila scambi e una crescita

dell'11,3%. Seguono le Marche (+10,2%) e il Veneto (+10%). L'unica a mostrare il segno meno è la Basilicata, che perde il 5,9%. Tra le grandi città, invece, spicca Bologna (+10,5%), seguita da Palermo (+7,7%), Napoli (+5,9%) e Torino (+4,3%). Bene anche Roma (+3%), Milano (+3,4%), Genova (+3,6%) e Firenze (+3,9%).

Nel 2018 sono stati scambiati, a livello nazionale, poco più di 69.600 depositi pertinenti, in aumento, rispetto al 2017, dell'8,4%. Anche gli scambi di box e posti auto risultano in crescita con circa 336.800 transazioni, un incremento del 5,2% sull'anno precedente.

Circa 282mila acquisti di abitazioni sono stati effettuati ricorrendo ad un mutuo ipotecario, in aumento dell'8,8% rispetto all'anno precedente. Gli istituti di credito hanno erogato complessivamente 35,7 miliardi di euro, in media circa 126mila euro per ogni compravendita, con una punta di circa 142mila euro nelle regioni del Centro. Il capitale erogato rappresenta circa il 71% della spesa di acquisto. Il tasso di interesse medio, applicato alla prima rata, scende ancora di un ulteriore 0,22 punti percentuali, portandosi così al 2,17%. La durata media del mutuo è sostanzialmente ferma a 22,9 anni e la rata media, cioè 585 euro

mensili, è in calo del 2,1% sul 2017.

Nel 2018 sono state 1.377.364 le abitazioni locate, lo 0,3% in più rispetto allo scorso anno. Il canone annuo medio pagato per la casa è stato nel 2018 pari a circa 67 /m<sup>2</sup>. Si conferma nel 2018 un canone medio annuo più elevato nei contratti di locazione agevolati per studenti (76,4 /m<sup>2</sup>), quello più

ordinari di lungo periodo (65,2 /m<sup>2</sup>).

Elaborato dall'Ufficio Studi Abi, l'indice di affordability sintetizza l'analisi dei vari fattori (reddito disponibile, prezzi delle case, andamento, tassi di interesse sui mutui) che influenzano la possibilità per una famiglia media di acquistare un'abitazione al prezzo medio di mercato, contraendo un mutuo, e ne descrive l'andamento. Maggiore è il valore dell'indice più è facile acquisire una casa da parte della famiglia finanziandosi con un mutuo. A fine 2018 l'indice era al 14,6%, 8 decimi in più dell'anno precedente, 10 punti percentuali più del punto di minimo del primo semestre del 2012 e superiore di quasi 5 punti percentuali alla prima metà del 2004.

Secondo le proiezioni mensili, a marzo 2019 l'indice si sarebbe stabilizzato sugli elevati valori di fine anno

scorso. La dinamica crescente dell'indice nel 2018 è riconducibile, equamente, alla riduzione del costo relativo delle case (dato dal rapporto tra prezzo della casa e reddito disponibile) e alla prosecuzione del trend di contrazione dei tassi di interesse sui mutui: in dettaglio, a fine 2018 il costo relativo delle case è risultato per la prima volta in-

feriore al dato di avvio della rilevazione (primo semestre del 2004), mentre il tasso di interesse sui mutui a tasso fisso è risultato pari al 2,02%, inferiore di 3 decimi al dato di un anno prima e di 3 punti percentuali ai massimi di inizio 2012. In miglioramento anche gli aspetti distributivi: nel 2018 sale al 78%, la percentuale delle famiglie italiane per cui risulta accessibile l'acquisto di un'abitazione, si tratta del nuovo valore massimo storico. Il miglioramento delle condizioni di accesso all'acquisto di una abitazione risulta, inoltre, piuttosto omogeneo a livello territoriale; in particolare, la condizione di accessibilità (valore dell'indice di affordability maggiore di zero) si conferma in tutte le regioni e raggiunge il valore massimo storico per 18 delle 19 regioni considerate.

L'acquisto di 282mila  
case finanziato con  
mutuo (+8,8%) per  
complessivi 35,7 miliardi

(riproduzione riservata)



## SERIE C

IL CLUB NON SI È ISCRITTO

# Il Foggia va all'inferno si riparte dai dilettanti

L'incubo ritorna dopo sette anni. Stipendi non pagati ai tesserati

RAFFAELE FIORELLA

**FOGGIA.** Speranza e positività spazzate via da una doccia fredda, in poche ore. Cronaca di una giornata campale e sportivamente drammatica per il Foggia Calcio. Il club rossonero non ce l'ha fatta, entro il gong di ieri, ad iscriversi al campionato di Serie C facendo fronte a tutti gli adempimenti richiesti. Domanda di ammissione incompleta: non sono state pagate, ai tesserati, le spettanze arretrate. Il termine del 24 giugno era perentorio: qualsiasi pagamento effettuato dopo e la documentazione prodotta successivamente, come spiegato dalla Figc, non potranno essere presi in considerazione

denaro della società già in cassa, a raggiungere i circa 2 milioni di euro necessari ad effettuare il pagamento degli emolumenti dei tesserati, dipendenti e collaboratori (fino al mese di maggio 2019 incluso), degli oneri fiscali e previdenziali richiesti dalla Lega, a presentare la domanda di iscrizione al campionato completa della documentazione richiesta, della fideiussione (bancaria o assicurativa) dell'importo di 350mila euro e della tassa di ammissione al torneo (105mila euro).

Le voci negative cominciano a fare il giro della città, a seminare angoscia e preoccupazione nei bar e sui social. Un gruppo di alcune decine di ultras si reca al

## UN FLOP

Meno di 700mila euro raccolti, poco più della metà rispetto al milione e 300 mila che la società sperava di ricavare dalla «colletta»

pastificio Tamma intorno all'ora di pranzo, azienda di proprietà dei Sannella, i patron del club rossonero che una settimana fa hanno annunciato la volontà di porre fine alla propria esperienza nel calcio e di cedere il club al prezzo simbolico di 1 euro. Lo stabilimento è sorvegliato da qualche volante della Polizia, al fine di scongiurare disordini. La paura dell'epilogo peggiore aumenta man mano che passano i minuti e diventa realtà nel pomeriggio, quando si comprende che non c'è più nulla da fare e che la somma mancante (oltre 600mila euro) non verrà coperta dalla società.

Il Foggia alza bandiera bianca per la seconda volta in un mese e

mezzo, dopo la retrocessione dell'11 maggio dalla B alla C. È la resa definitiva al termine di una stagione da dimenticare, macchiata da disinteresse della società e tanti errori da parte di tutte le componenti del club. L'ennesima mortificazione per una tifoseria che negli ultimi due anni è stata nettamente la migliore della B per le presenze in trasferta. Entro il 4 luglio la Covisoc comunicherà l'esito delle istruttorie sulle documentazioni presentate dalle società. In caso di esclusione si può presentare ricorso (la Figc si pronuncerà il 12 luglio), ma il destino del Foggia è segnato. La gestione dei Sannella, foggiani di Deliceto, si chiude senza gloria e onore.



## DISASTRO ANNUNCIATO

I fratelli Franco (in alto) e Fedele Sannella ex soci di maggioranza del Foggia. A destra un'immagine dello Zaccheria

## CIFRA LONTANA

Servivano 2 milioni per tenere la situazione sotto controllo

né dalla Covisoc, né dal Consiglio federale. Per il sodalizio dauno si spalanca di nuovo il baratro del calcio dilettantistico. Era già accaduto 7 anni fa, quando il club dei «Satanelli» - allora di proprietà di Pasquale Casillo - fu escluso dal campionato di Prima Divisione. Nacque una nuova società, che nell'estate del 2012 ripartì dalla D e avviò la scalata che avrebbe ricondotto i rossoneri, 2 anni fa, in B.

Ora questo nuovo, rovinoso, schianto, nella stagione che porta al centenario e in una giornata che azzerò sogni e speranze, e lascia i tifosi rossoneri in preda ai tormenti: disillusione, rabbia,

## EPILOGO INDEGNO

La gestione dei Sannella foggiani di Deliceto, si chiude senza gloria e onore



amarezza, incredulità.

Il cauto ottimismo filtrato nel fine settimana e la fiducia mostrata dal sindaco Franco Landella cominciano a vacillare a metà mattinata, quando emerge un quadro allarmante riguardo alla raccolta fondi: la cifra presente sui conti correnti dedicati all'operazione di salvataggio del club, man mano che vengono completate le transazioni bancarie, è lontana dalle previsioni e dalle stime fatte nei giorni precedenti sulla base degli appelli rivolti alle forze economiche del territorio, degli incontri tenuti, delle promesse ricevute. Meno di 700mila euro raccolti, poco più della metà rispetto al milione e 300 mila euro che la società confidava di ricavare attraverso contributi e donazioni. All'invito del primo cittadino rispondono imprese, commercianti, artigiani. Anche molti, comuni, tifosi. Manca però qualche imprenditore all'appello e la somma non è sufficiente, unita al

**MANFREDONIA** COSTATO 170MILA EURO

# Videosorveglianza al molo industriale

Entra in funzione il sistema Guardian

**MANFREDONIA.** Domani mattina alle 11 presso la banchina di Ponente del porto di Manfredonia, il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, Tito Vespasiani, illustrerà alla stampa il nuovo sistema di video-sorveglianza, «Guardian Xten», installato nel porto commerciale. «Si tratta di una soluzione voluta dal presidente dell'ente portuale, Ugo Patroni Griffi, presa a valle di proficui e significativi confronti con le autorità e le istituzioni locali; e che risponde all'esigenza» si legge in una nota «di dotare il porto commerciale di un efficace strumento di controllo del territorio per molteplici finalità quali, fra tutti, la tutela dell'ambiente, della salute pubblica e delle infrastrutture oltre all'imprescindibile attuazione delle misure previste della vigente pianificazione di maritime security».

Il dispositivo «Guardian xten» è una stazione tecnologica energeticamente indipendente e operativamente autonoma che permette il controllo di ampie aree tramite svariate modalità trasmissive: telecamere ottiche, termiche, sensori perimetrali, con l'implementazione di avanzati al-

goritmi di analisi video. L'ente portuale ha scelto un sistema tecnologicamente all'avanguardia di facile installazione, «che dispone di un'alta capacità di visione, allarme e controllo mediante un palo telescopico di altezza modulabile, veloce nell'impiego e che garantisca, in qualunque contesto, l'assoluta mancanza di obsolescenza dei dispositivi utilizzati. Abbiamo investito circa 170mila euro» commenta il presidente, «per dotare lo storico e produttivo scalo commerciale di un sistema che oltre a contrastare comportamenti illeciti, monitori le aree portuali per i controlli di security, viabilità, gestione parcheggi, aree cargo e aumenti la percezione di sicurezza tra chi opera in porto. Per non parlare delle importanti ricadute in termini di salvaguardia ambientale».

Domani sarà  
presentato: cosa  
cambia in meglio al  
molo di Ponente